

**PRO
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME



Consigli utili per fare testamento

Un dono che dura nel tempo

Sommario

- 3 Introduzione**
- 4 Perché fare testamento?**
Fare chiarezza sulla propria successione
- 6 Come istituire un testamento?**
Varie forme di testamento
- 7 Informazioni riguardo al testamento**
 - 7 La porzione legittima
 - 9 L'istituzione d'erede
 - 9 I legati
 - 10 Le donazioni
 - 10 Perché non pensare alle istituzioni sociali?
 - 10 L'esecuzione delle ultime volontà
 - 11 Dove custodire il testamento?
 - 11 Quando fare testamento?
- 13 L'essenziale in breve**
- 14 Pro Senectute**
Per una vita autonoma nell'anzianità
- 16 Docupass**
Le mie disposizioni

Introduzione

Care lettrici, cari lettori,

la nostra vita prima o poi finirà e tutti ne siamo consapevoli. Eppure, affrontare tematiche come la morte e la successione non è facile. Siamo però convinti che valga la pena di porsi per tempo queste domande e, soprattutto, di cercarne le risposte. Per facilitarvi questo compito abbiamo elaborato il presente opuscolo sui temi: testamento, successione, legati e donazioni. Abbiamo cercato di trattarli in modo chiaro e semplice; ci rendiamo conto di toccare anche aspetti delicati sul piano emotivo, ma lo facciamo spinti dalla consapevolezza che per voi e per tutte le persone coinvolte è di importanza cruciale poter emanare disposizioni corrette e inconfutabili. Un testamento corretto permette di evitare ai vostri eredi in futuro la dolorosa esperienza di eventuali, spiacevoli litigi. Un opuscolo non può mai dare risposta a ogni possibile domanda. Presso gli oltre 130 centri di consulenza di Pro Senectute potrete richiedere consigli o assistenza in materia. Gli indirizzi delle organizzazioni cantonali e regionali di Pro Senectute sono disponibili sul nostro sito Internet. Sia che vogliate fare testamento per conto vostro, sia che preferiate discuterne con qualcun altro, una cosa è certa: una volta sistemate le cose, vi sentirete davvero sollevati!

Pro Senectute



La vostra donazione
in buone mani.

Perché fare testamento?

Fare chiarezza sulla propria successione

Affrontare il pensiero della morte e accingersi a regolare le questioni concernenti la propria successione non è mai facile. Tuttavia, è importante porsi per tempo queste domande e, soprattutto, cercare le relative risposte. Provvedere oggi è una garanzia di chiarezza e tranquillità per il futuro.

Il diritto successorio, disciplinato nel Codice civile svizzero, stabilisce chi sono gli eredi e cosa spetta loro qualora il defunto non abbia preso decisioni al riguardo. Per discostarsi dalle disposizioni legislative è necessario stilare un testamento o un contratto successorio. Coniugi e partner registrati possono assegnarsi vicendevolmente dei beni in eredità anche attraverso una convenzione matrimoniale o un contratto di unione domestica.

Prima di riflettere su come ripartire la propria successione, è opportuno definirne l'entità. La massa di beni si compone di **beni propri** e **acquisti**: con il primo termine ci si riferisce in particolare agli oggetti personali, ai beni già posseduti prima del matrimonio, a quanto ottenuto attraverso eredità, donazioni e pretese di riparazione, mentre il secondo comprende l'intero patrimonio accumulato dai coniugi durante il matrimonio nonché i proventi derivanti dai beni propri come ad esempio le pigioni su immobili ereditati.

Per tutelare la famiglia ed evitare discussioni si può pensare a stilare una **convenzione matrimoniale** e un **contratto successorio** autenticati con atto pubblico. Una coppia con figli comuni può ad esempio decidere di assegnare integralmente gli acquisti al coniuge superstite (liberalità). Grazie a questa opzione, nella massa ereditaria confluiscono soltanto i beni propri. Per altre composizioni familiari si può ricorrere a soluzioni personalizzate.

Con un **testamento** regolate l'attribuzione dei vostri beni patrimoniali e fate in modo che i vostri desideri siano presi in considerazione nei limiti stabiliti dal diritto successorio previsto per legge. Di seguito spieghiamo cos'è un testamento e cosa occorre tenere presente per la stesura corretta delle ultime volontà.



Come istituire un testamento?

Varie forme di testamento

Un testamento è un documento che regola l'attribuzione di beni patrimoniali quali i propri risparmi, immobili, capitali nonché mobili e suppellettili.

La forma di testamento più diffusa è il testamento olografo, che risulta giuridicamente valido soltanto se scritto interamente a mano e intitolato «Testamento». La data e il luogo in cui è stato redatto e la propria firma sono elementi fondamentali che non devono mai mancare. Queste prescrizioni relative alla forma vanno assolutamente rispettate, pena la dichiarazione di nullità in caso di contestazioni. Si può inoltre allegare al testamento un certificato medico attestante la propria capacità di intendere e di volere al momento della stesura dello stesso.

Un'altra forma di testamento è il **testamento pubblico**, che viene redatto da un notaio o da un altro pubblico ufficiale in base alle indicazioni e alle richieste del testatore. In tal caso quest'ultimo deve dichiarare, alla presenza di due testimoni, che il testamento redatto contiene le sue volontà e poi firmarlo davanti al notaio e ai testimoni stessi. Se il testatore non fosse in grado di leggerlo e/o di firmarlo, ad esempio a causa di una malattia, il notaio deve dargliene lettura ad alta voce in presenza dei testimoni. Tale procedura va iscritta nel testamento. Il notaio e i testimoni non possono essere istituiti come beneficiari di legati.

Informazioni riguardo al testamento

Cosa è bene sapere

Ci sono persone che per legge godono di un diritto minimo all'eredità: con la revisione della porzione legittima che entrerà in vigore il 1° gennaio 2023, rientreranno in questo gruppo i discendenti diretti, i coniugi e i partner registrati (i genitori sono esclusi). Di regola, la porzione legittima non può essere negata agli eredi legittimi. Con il testamento si può stabilire come attribuire la quota dei propri beni patrimoniali liberamente disponibile.

La porzione legittima

Situazione di partenza: l'entità della successione è di CHF 400 000. La quota spettante a ogni erede è indicata tra parentesi.



Il **coniuge** superstite, se deve dividere l'eredità con i **discendenti**, ha diritto a una porzione legittima pari a un quarto (CHF 100 000) dell'intera successione; anche a tutti i discendenti insieme spetta una porzione legittima pari a un quarto (CHF 100 000). La quota della successione di cui si può disporre liberamente ammonta alla metà (CHF 200 000).



Chi ha **solo discendenti** lascia a questi ultimi l'intera eredità ripartita in parti uguali. Con il testamento è tuttavia possibile ridurre la loro quota alla porzione di legittima (CHF 200 000) e in tal modo disporre liberamente dell'altra metà della successione (CHF 200 000).

■ Quota liberamente disponibile

■ Porzione legittima coniuge

■ Porzione legittima discendenti



In assenza di **discendenti, al coniuge o partner registrato** superstite spetta una porzione legittima pari a 3/8 (CHF 150 000), se il testatore ha ancora eredi della stirpe dei genitori. Il testatore può decidere liberamente a chi attribuire la quota residua (CHF 250 000). Se non ci sono eredi della stirpe dei genitori (nella quale rientrano i genitori e i loro discendenti, ad esempio i fratelli e le sorelle del testatore), la porzione legittima del coniuge o partner registrato superstite e la quota disponibile ammontano rispettivamente alla metà (CHF 200 000).



Se il testatore non ha un **coniuge/partner registrato né discendenti**, con il testamento può disporre liberamente dell'intera successione (CHF 400 000). Né i genitori né i fratelli e le sorelle hanno diritto alla porzione legittima.



■ Quota liberamente disponibile

■ Porzione legittima coniuge

■ Porzione legittima discendenti

L'istituzione d'erede

Con il testamento si possono istituire come eredi amici o conoscenti, il proprio partner, un'associazione o una fondazione. Per fare ciò basta destinare loro una parte della propria successione, ad esempio un decimo o la metà. Gli eredi legittimi e gli eredi istituiti rilevano averi e debiti e devono rispettare i legati espressi nel testamento. Il decesso inatteso di uno dei beneficiari istituiti potrebbe comportare delle modifiche quanto alla successione. In questo caso va nominato un erede sostituto.

I legati

Si possono istituire come beneficiari della propria successione anche persone non appartenenti alla comunione ereditaria: basta inserire il loro nome e indirizzo nel testamento e descrivere l'oggetto che si desidera lasciare loro (ad esempio un gioiello, una tela, un mobile). Si possono inoltre lasciare in eredità determinate somme di denaro a una persona o a un'istituzione sociale. Beneficiari e istituzioni non hanno il diritto di consultare il testamento. A seconda del cantone, le istituzioni d'erede e i legati possono implicare per i beneficiari elevate imposte sulle successioni, che dipendono dal grado di parentela. Le organizzazioni di utilità pubblica beneficiarie di legati ne sono esentate.

Le donazioni

Si possono anche donare somme di denaro quando si è ancora in vita, eventualmente corredate di un diritto di riversione, in modo tale per cui, se dovesse ad esempio subentrare una malattia grave, si possa richiederne il rimborso. In caso vengano violate le porzioni legittime, le donazioni possono essere impugnate dai futuri eredi ed eventualmente ridotte.

Perché non pensare alle istituzioni sociali?

Vorreste contribuire a una buona causa anche dopo la vostra scomparsa e far giungere il vostro sostegno a un ente che si adopera in questo senso? Pro Senectute, così come altre istituzioni sociali, necessita di donazioni e offerte per svolgere i suoi compiti di utilità pubblica e aiutare le persone più bisognose. Potete aiutare concretamente chi opera per gli altri menzionando un'organizzazione nel vostro testamento. Considerato che le istituzioni di utilità pubblica sono esentate dal pagamento dell'imposta sulle successioni, esse possono beneficiare integralmente delle somme di denaro o dei beni materiali ricevuti in dono.

L'esecuzione delle ultime volontà

Nel testamento si può istituire quale esecutore testamentario una persona competente di propria fiducia. Questa persona dovrà eseguire le volontà del testatore e svolgere quanto indicato nel testamento. Anche questo è un modo per prevenire eventuali conflitti tra gli eredi.



› ***Al momento della stesura del testamento è importante evitare di lasciarsi influenzare o mettere sotto pressione da altre persone. Chi avesse domande può rivolgersi a un esperto o far esaminare il proprio testamento da una persona di fiducia imparziale, ad esempio un avvocato o un notaio.***

Dove custodire il testamento?

È consigliabile custodire l'originale del testamento, in busta sigillata, in un posto sicuro, ad esempio a casa propria, presso l'esecutore testamentario, una banca o un ufficio pubblico del proprio cantone. Il testamento deve essere facilmente rintracciabile.

Quando fare testamento?

È consigliabile iniziare a pensare con largo anticipo a come regolare la propria successione, prendendosi tutto il tempo necessario. Si può modificare in qualsiasi momento il proprio testamento a condizione di essere in grado di intendere e di volere. Con il passare del tempo, la situazione personale e patrimoniale, come anche le dinamiche di relazione, possono subire cambiamenti. Un partner, istituito in precedenza come erede unico, potrebbe non esserci più, una persona per noi importante potrebbe averci deluso, qualcun altro che per legge non ha diritto alla successione potrebbe invece rivelarsi caro. Vale la pena di verificare di tanto in tanto se le decisioni prese continuano a corrispondere alle proprie volontà e ai propri desideri.



«Fare testamento mi ha permesso di regolare la mia successione e di mettere nero su bianco le mie ultime volontà. Sapere che tutto è sistemato è un grande sollievo, per me e per i miei familiari.»

L'essenziale in breve

- Il testamento fa chiarezza sulla propria successione e sui beneficiari di quest'ultima.
- È importante allestire un quadro d'insieme dei propri beni patrimoniali e oggetti di valore (conto in banca e conto postale, beni immobili, gioielli, oggetti d'arte, mobili, assicurazioni ecc.).
- È utile redigere una lista con i nominativi delle persone e delle istituzioni da tenere presenti nel proprio testamento.
- Il testamento va scritto di proprio pugno, deve comprendere data e luogo ed essere firmato.
- Nel testamento si devono tenere in considerazione i familiari per lo meno per quanto attiene alla porzione legittima.
- Delle quote liberamente disponibili possono beneficiare altre persone o istituzioni di utilità pubblica.
- È consigliabile discutere del testamento con una persona di fiducia (notaio, esecutore testamentario, consulente di Pro Senectute) e farlo esaminare per essere certi che sia completo e valido.
- Quale esecutore testamentario si può nominare una persona imparziale competente in materia. Si può inoltre far autenticare il testamento da un pubblico ufficiale.
- L'originale del testamento va custodito in un luogo sicuro e accessibile o affidato all'esecutore testamentario.
- Di tanto in tanto è buona cosa verificare che i contenuti del testamento siano ancora attuali.

Pro Senectute

Per una vita autonoma nell'anzianità

Pro Senectute è la più grande e importante organizzazione svizzera di categoria e di servizi e prestazioni per gli anziani e i loro familiari. Da oltre 100 anni ci impegniamo per il benessere delle persone anziane.

Ci prefiggiamo di aiutare le persone anziane a vivere autonomamente, nell'ambiente a loro familiare, il più a lungo possibile e mantenendo una buona qualità di vita fino in età avanzata. Per questo, tra le altre cose, forniamo loro un sostegno attraverso oltre 130 centri di consulenza. Con numerose prestazioni e offerte specifiche, 1600 collaboratrici e collaboratori e 18 000 volontarie e volontari, sosteniamo la popolazione anziana in ogni ambito dell'invecchiamento e della vecchiaia.

Povertà nell'anzianità

In nessuna fascia di età il patrimonio e il reddito sono distribuiti in modo tanto diseguale come tra le persone anziane. In Svizzera, una persona anziana su otto è colpita dalla povertà.

Aiutiamo chi è avanti con gli anni a restare autonomo il più a lungo possibile. Dateci una mano! Solo con il vostro sostegno, sotto forma di offerte o altre donazioni come i legati, potremo continuare a impegnarci per il benessere, la dignità e i diritti delle persone anziane.

Ulteriori informazioni sono disponibili alla pagina prosenectute.ch/it/offerte/forma-di-donazione.

«Grazie al sostegno di Pro Senectute, posso ancora condurre una vita autonoma e continuare a vivere in casa mia.»



Docupass

Le mie disposizioni

Con il dossier previdenziale Docupass, Pro Senectute vi offre una soluzione globale riconosciuta per tutte le misure precauzionali personali.

Direttive del paziente

Desiderate sottoporvi a misure mediche finalizzate a prolungare la vostra vita? Siete disposti a donare gli organi? Nelle direttive del paziente stabilite quali trattamenti medici e cure intendete ricevere qualora non foste più in grado di esprimere le vostre scelte.

Mandato precauzionale

Chi pagherà le vostre fatture quando non potrete più farlo? Chi si prenderà cura del vostro animale domestico? E chi si occuperà di assistervi? Con un mandato precauzionale decidete chi, nell'eventualità di una vostra futura incapacità di discernimento, dovrà prendersi cura di voi nella vita quotidiana, gestire le vostre finanze e rappresentarvi dal punto di vista legale.

Disposizioni in caso di morte

Dove preferireste morire? Vorreste essere inumati oppure cremati? Nelle disposizioni in caso di morte potete esprimere quelli che sono i vostri desideri in relazione al trapasso.

Docupass: perché?

Docupass spazza via ogni dubbio in merito alle vostre volontà e al trattamento che desiderate ricevere in caso di decesso o qualora sopravvenga un'incapacità di discernimento in seguito a infortunio, malattia o demenza.

Richiedete oggi stesso il vostro Docupass: [docupass.ch](https://www.docupass.ch)



«Quando mia madre è stata colpita dalla demenza, in famiglia sono emersi pareri discordi sul modo migliore per gestire il suo patrimonio. Le disposizioni chiare del suo mandato precauzionale ci hanno sollevato da una pesante responsabilità.»



Pro Senectute Svizzera

Lavaterstrasse 60
Casella postale
8027 Zurigo

Tel. 044 283 89 89

info@prosenectute.ch
prosenectute.ch